



**ASAI**



ALMA MATER STUDIORUM  
UNIVERSITÀ DI BOLOGNA

## **ASAI V**

### **Quinta Conferenza dell'Associazione per gli Studi Africani in Italia**

#### **PluralAfrica.**

#### **Politica, saperi e dinamiche sociali nel tempo e nello spazio**

Dipartimento di Scienze Politiche e Sociali – Università degli Studi di Bologna  
5-7 settembre 2018

Accomunati da fenomeni storici di grande portata, i paesi africani presentano tuttavia una pluralità di dinamiche sociali, di realtà politiche e di manifestazioni culturali che la costante rappresentazione di un'Africa omogenea, fuori dal tempo e dallo spazio, continua invece a marginalizzare. Le forme di continuità e discontinuità storica, di connessione e disconnessione tra attori presenti all'interno e all'esterno del continente africano, di definizione delle dinamiche di potere e di organizzazione dello spazio devono essere analizzate interrogando le molteplici tipologie di fonti a disposizione, promuovendo così l'interdisciplinarietà degli studi d'area sull'Africa.

La V Conferenza di ASAI si propone, in primo luogo, di analizzare le "Afriche", ovvero la pluralità dei fenomeni che costituiscono la ricchezza del continente africano o che ne determinano profonde asimmetrie. Si tratta di porre l'accento sugli elementi che inseriscono il continente e le sue popolazioni nelle dinamiche sociali e politiche internazionali, facendo delle "Afriche" un punto di osservazione privilegiato per studiare anche i più importanti processi del "globale". In secondo luogo, la Conferenza intende superare quella visione che priva la "voce degli africani" e la loro "facoltà d'azione" del fondamentale rapporto con le forze politico-economiche e con i fenomeni sociali che percorrono il continente.

In questa prospettiva, sembra opportuno riflettere su elementi come: le modalità di costruzione e trasmissione dell'immaginario identitario africano nei sistemi politici africani così come nelle diasporre dentro e fuori del continente; il rapporto tra pluralismi politici e pluralità delle forme del potere; la relazione tra rappresentazioni transnazionali dell'Africa/delle Afriche e impatto sociale nei paesi del continente; la polifonia delle narrazioni storiche; la polivalenza delle forme di mobilità; il sovrapporsi nei sistemi politici africani di diverse forme di legittimazione politica a livello interno, regionale ed internazionale.

La V Conferenza di ASAI incoraggia dunque la presentazione di proposte di panel nelle seguenti linee tematiche:

- Pluralità come *pluralismi* in Africa nella storia e nella politica: forme di potere e legittimità
- Pluralità come *molteplicità delle diaspora* africane intra ed extra continentali: impatti sociali, costruzioni e rappresentazioni
- Pluralità come *polivalenza delle forme di mobilità* in Africa: strategie economiche, sociali e politiche
- Pluralità come *polifunzionalità dell'Africa nelle relazioni internazionali*: connessioni, disconnessioni, prospettive del globale
- Pluralità come *complessità delle dinamiche di marginalizzazione e povertà* in Africa: opportunità e costrizioni delle forme di consenso globale sullo sviluppo
- Pluralità come *poliedricità delle proposizioni sociali e culturali*: produzione di saperi, strategie linguistiche, espressioni letterarie
- Pluralità come *varietà delle metodologie di ricerca* sulle "Afriche": questioni di accesso ai terreni e sensibilità dei temi.

Le **proposte di panel** possono essere già "complete" dei relatori o "aperte" alla sottomissione di proposte di paper. Nel primo caso devono contenere un numero massimo di 4 paper più un discussant facoltativo. Eventuali proposte di panel in due sessioni (massimo 4 + 4 paper) saranno valutate da Comitato Scientifico e Organizzativo nel quadro generale delle proposte giunte e in base agli spazi disponibili.

Le proposte devono essere inviate in formato Word all'indirizzo di posta elettronica **bologna2018@asaiAfrica.org entro il 28 febbraio 2018**, composte da:

- titolo
- abstract (non oltre 200 parole)
- profilo del coordinatore (non oltre 50 parole).
- eventuali autori (con affiliazione accademica o professionale) e titoli con brevi abstract (non oltre 150 parole) dei singoli paper (massimo 4 per panel/sessione).

I panel possono essere redatti in una delle tre lingue di lavoro della conferenza (italiano, inglese, francese) ma in tutti i casi dovranno essere inviati con la loro traduzione in lingua inglese.

I panel accettati saranno resi pubblici a partire dal 30 marzo 2018. Seguirà poi la Call for papers.